

Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù

Secondi Vespri, anno A

V/ Deus in adiutorium meum intende
 R/ Domine ad adiuvandam me
 festina. Gloria Patri... Alleluia

V/ O Dio vieni a salvarmi
 R/ Signore, vieni presto in mio
 aiuto. Gloria al Padre... Alleluia

Inno

H.I
A Uctor be-á-te sǎcu-li, Christe, Redémptor ómni-
 um, lumen Patris de lú-mine De-úsque ve-rus de De-o:
 2. Amor co-égit te tu-us mortá-le corpus súmere, ut, no-
 vus A-dam, rédderes quod ve-tus ille abstúle-rat: 3. Ille
 a-mor, almus árti-fex terræ ma-rísque et síde-rum, erráta
 pa-trum mí-se-rans et nostra rumpens víncula. 4. Non cor-
 de discé-dat tu-o vis illa amó-ris íncli-ti: hoc fonte
 gen-tes háuri-ant remis-si-ó-nis grá-ti-am. 5. Ad hoc a-

1. Beato Creatore del mondo, Cristo, Redentore di tutti, luce (originatasi) dalla luce del Padre e Dio vero da Dio (vero):
 2. il tuo amore ti spinse a prendere un corpo mortale, affinché come nuovo Adamo restituissi ciò che il vecchio ha tolto: 3. quell'amore, o benigno Creatore della terra, del mare e del cielo, che ha avuto pietà degli errori dei padri e ha spezzato i nostri vincoli.
 4. Quell'abbondanza di nobile amore non si allontani dal tuo Cuore: le genti attingano da questa fonte. 5. la grazia del perdono. Per questo ha sopporta-

cérbam lánce-am passúmque ad hoc est vúlnera, ut nos
lavá-ret sórdibus unda flu-énte et sánguine. 6. Iesu,
ti-bi sit gló-ri-a, qui corde fundis grá-ti-am, cum Patre et
almo Spí-ri-tu in sempi-térna sáecula. A-men.

to l'aspra lancia per questo le ferite, per lavare noi da ogni bruttura con l'acqua che scorre ed il Sangue. 6. Sia gloria a Te, Gesù, che dal Cuore effondi la grazia, con il Padre ed il Santo Spirito nei secoli dei secoli. Amen.

Salmi

S

U- AVI * ju-go tu- o domi-ná-re,
Dómi- ne, in mé- di- o in-imi-có-rum
tu- ó-rum. E u o u a e.

Domina, Signore, in mezzo ai tuoi nemici: il tuo giogo è leggero

SALMO 109 Il Messia Re e Sacerdote.

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1Cor 15,25)

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza †

tra santi splendori; *

dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.

*Giudicherà i popoli: **

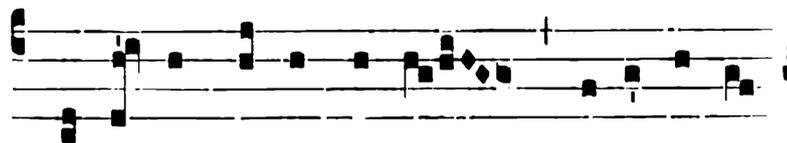
in mezzo a cadaveri

ne stritolerà la testa su vasta terra.

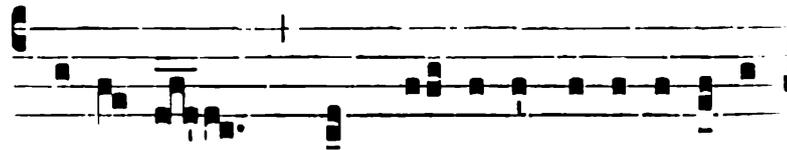
Lungo il cammino si disseta al torrente *

e solleva alta la testa.

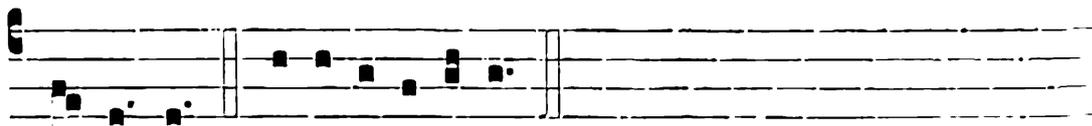
S



U- AVI * ju- go tu- o domi- ná- re,



Dómi- ne, in mé- di- o in-imi- có- rum

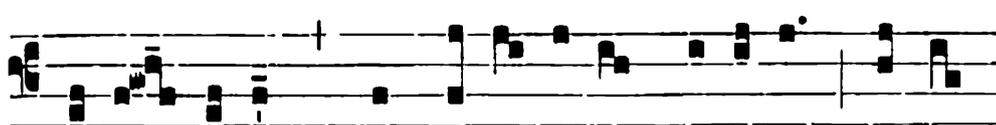


tu- ó- rum. E u o u a e.

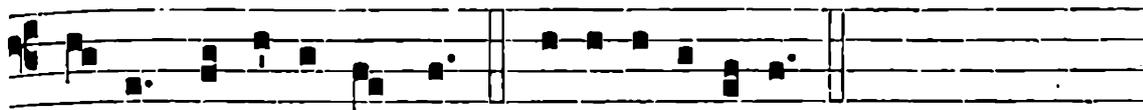
2 Ant.

II D

M



I- sé- ri- cors * et mi- se- rá- tor Dómi- nus : escam



de- dit tímén- ti- bus se. E u o u a e.

Grazia e misericordia è il Signore : dona il cibo a quelli che lo temono

SALMO 110 Grandi le opere del Signore

Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente. (Ap 15,3)

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, *
le contemolino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *
pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre, *
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, *
stabili la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. *

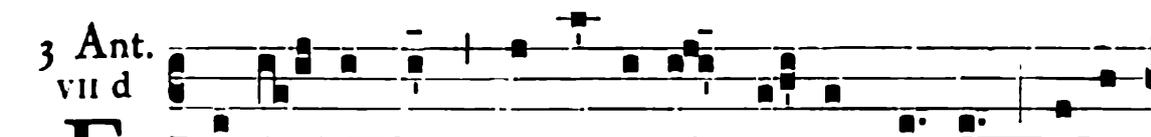
Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *
la lode del Signore è senza fine.

2 Ant.
II D



M I-sé- ri-cors * et mi-se-rá-tor Dómi-nus : escam
de-dit timénti-bus se. E u o u a e.

3 Ant.
VII d



E X-ór- tum est * in té-nebris lu-men re-ctis; mi-sé-
ri-cors et mi-se- rá-tor Dómi-nus. E u o u a e.

Una luce nelle tenebre è sorta per i giusti: il Signore, buono, misericordioso e giusto

SALMO 111 *Beatitudine dell'uomo giusto*

Comportatevi perciò come i figli della luce; il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. (Ef 5, 8-9)

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.
L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

3 Ant.
vii d

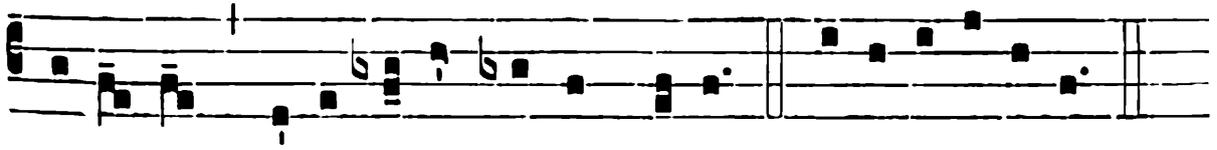
E X-ór- tum est * in té-nebris lu-men re-ctis; mi-sé-
ri-cors et mi-se- rá-tor Dómi-nus. E u o u a e.

4 Ant.
IV A*



A

-pud Dómi-num * pro-pi-ti- á-ti- o est et co-



pi- ó- sa apud e- um red-émpti- o. E u o u a e.

Presso il Signore è la misericordia e grande presso di lui la redenzione

SALMO 129

Dal profondo a te grido, o Signore; *

Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti *

alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *

Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono: *

e avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *

l'anima mia spera nella sua parola.

L'anima mia attende il Signore *

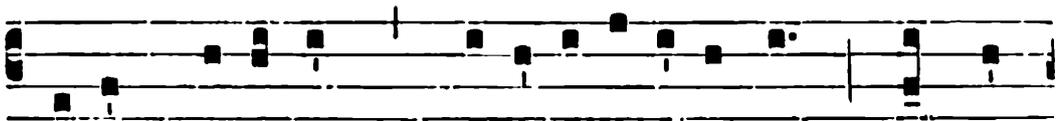
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *

perché presso il Signore è la misericordia
e grande presso di lui la redenzione. *

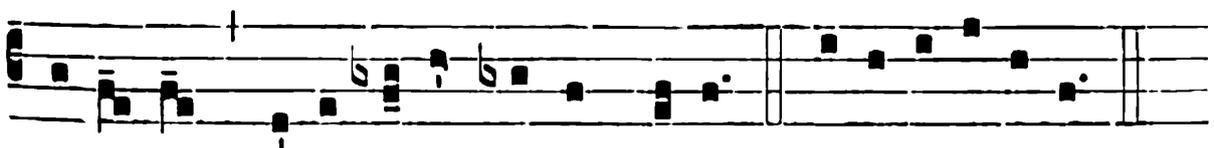
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

4 Ant.
IV A*



A

-pud Dómi-num * pro-pi-ti- á-ti- o est et co-



pi- ó- sa apud e- um red-émpti- o. E u o u a e.

Ad Magnif.

Ant. 1 f

T

U-a est po-ténti-a, * tu-um regnum Dómi-

ne, tu es super omnes gentes : da pa-cem Dómi-ne

in di-é-bus nostris. E u o u a e.

Tuo è il regno, tua la potenza, Signore; nella tua mano il destino dei popoli;
dona la pace ai nostri giorni

CANTICO NT 11 Fil 2, 6-11

Cristo servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome;
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi *
nei cieli, sulla terra e sotto terra;

e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

Ad Magnif.

Ant. 1 f

T

U-a est po-ténti-a, * tu-um regnum Dómi-
ne, tu es super omnes gentes : da pa-cem Dómi-ne
in di-é-bus nostris. E u o u a e.

Lettura breve

Ef 2, 4-7

Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati. Con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Responsorio breve

R. br.
II
Christus di-le-xit nos et la-vit nos
+ In san-gui-ne su-o y. Et fe-cit nos
regnum et sa-cer-do-tes De-o et Pa-tri
Glo-ri-a Patri, et Fi-li-o, et Spi-ri-
tu-i San-cto.

Cristo ci ama e ci ha liberati col suo sangue.

v/ Ha fatto di noi un regno e sacerdoti per il nostro Dio.

Antifona al Magnificat

III a 3



Q Uis ex vo-bis ho-mo, * qui ha-bet centum o-ves, et
si perdí-de-rit unam ex il-lis, nonne dimíttit nona-gínta
no-vem in de-sérto, et va-dit ad il-lam quæ per-í-erat,
donec invé-ni-at e-am? alle- lú- ia. E u o u a e.

Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta finchè non la ritrova? Alleluia.

MAGNIFICAT

*Magnificat **

*anima mea Dominum,
et exultavit spiritus meus *
in Deo salutari meo*

*quia respexit humilitatem ancillae suae, *
ecce enim ex hoc beatam me dicent
omnes generationes.*

*Quia fecit mihi magna, qui potens est: *
et Sanctum nomen eius,
et misericordia eius a progenie in progenies *
timentibus eum.*

*Fecit potentiam in brachio suo, *
dispersit superbos mente cordis sui,*

*deposuit potentes de sede, *
et exaltavit humiles;*

*esurientes implevit bonis, *
et divites dimisit inanes.*

*Suscepit Israel, puerum suum, *
recordatus misericordiae suae,*

*sicut locutus est ad patres nostros, *
Abraham et semini eius in saecula.*

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto
sicut erat in principio et nunc et semper *
et in saecula saeculorum. Amen.*

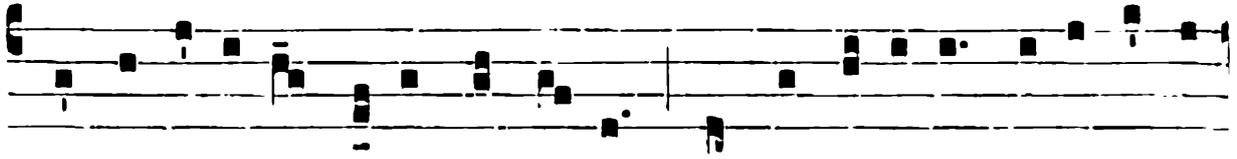
Traduzione Lc 1, 46-55

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *

III a 3

Q

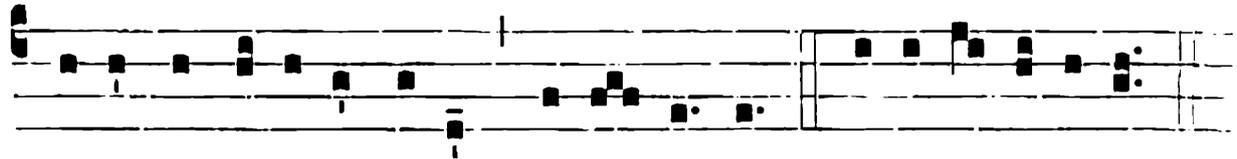
Uis ex vo-bis ho-mo, * qui ha-bet centum o-ves, et



si perdí-de-rit unam ex il-lis, nonne dimíttit nona-gínta



no-vem in de-sérto, et va-dit ad il-lam quæ per-í-erat,



donec invé-ni-at e-am? alle- lú- ia. E u o u a e.

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO

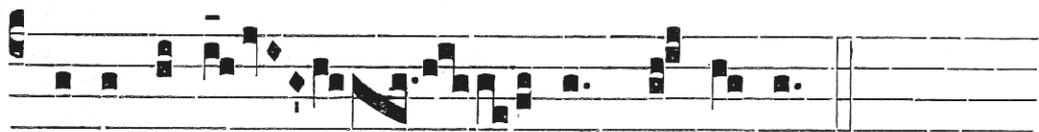
ORAZIONE

O Padre, che nel cuore del tuo diletto Figlio ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del suo amore per noi, fa' che da questa fonte inesauribile attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli .

R. Amen.

VIII

B



Ene-di-cá- mus Dó-mi-no.



R. De- o grá-ti- as.